

Capofila



COMUNE DI PARMA



UNIVERSITÀ DI PARMA

Istituzioni partner



ALBARETO



BORE



BORGO VAL DI TARO



BUSSETO



COLLECCHIO



COLORNO



CORNIGLIO



FELINO



FIDENZA



FONTANELLATO



Fontevivo



FORNOVO



LANGHIRANO



LESIGNANO



MEDESANO



MONTE-CHIARUGOLO



NEVIANO



NOCETO



COMUNE DI POLESINE-ZIBELLO



ROCCABIANCA



SALA BAGANZA



SALSO-MAGGIORE



SAN SECONDO



SISSA-TRE CASALI



SOLIGNANO



SORAGNA



SORBOLO-MEZZANI



TIZZANO



TORRILE



TRAVERSETOLO



VALMOZZOLA



VARANO

Altri partner



“PARMA CITTÀ UNIVERSITARIA” - 3 anni di iniziative e progetti



Comune di Parma



UNIVERSITÀ DI PARMA



3 anni di

iniziative e progetti

www.parmacittauniversitaria.unipr.it

duemiladiciotto
duemilaventuno

 La timeline del progetto	8
 La premessa	10
 Le tappe	
La Convenzione Quadro tra Comune e Università	13
“Parma prende la laurea”	14
Il concorso di idee per il logo “Parma Città Universitaria”	16
La convenzione “Parma Città Universitaria”	18
Il tavolo periodico di confronto	20
Il gruppo di lavoro	22
Le strutture operative	26
La Convenzione Quadro tra Comune e Università rinnovata	27



28	Le azioni promosse all'interno del progetto	
42	“Parma Città Universitaria” cresce	
44	Le attività avviate con i partner	
47	I progetti dei partner	
54	La ricerca “Parma Città Universitaria”	
57	I ringraziamenti	



Federico Pizzarotti
Sindaco
Comune di Parma

“Parma Città Universitaria” è un progetto nato per intrecciare il mondo dell'Università con la città stessa, in un processo che ha come obiettivo l'unità inscindibile tra Parma e il suo ateneo.

Sono stati fatti i primi, importanti passi nel corso degli ultimi anni; da allora sono nate tante attività, molti eventi hanno visto la luce, e nuove partnership hanno preso avvio.

“Parma Città Universitaria” è un progetto che non ha una fine, perché in continuo cammino; il suo obiettivo è di consolidare nel tempo l'unità tra Parma e l'Università, tra le forze vive della città e il mondo universitario, così da mettere entrambe nelle condizioni di crescere insieme, innovarsi e produrre qualità.

L'augurio è che l'alleanza prosegua con la stessa convinzione che l'ha vista nascere, all'insegna dell'unità, del progresso e della crescita collettiva.

“Parma Città Universitaria” è innanzitutto un importante metodo di lavoro: Comune e Università insieme per costruire una città davvero universitaria, cioè “a misura” di universitari e universitarie, nella piena consapevolezza che questo sia un valore aggiunto considerevole per una realtà come Parma.

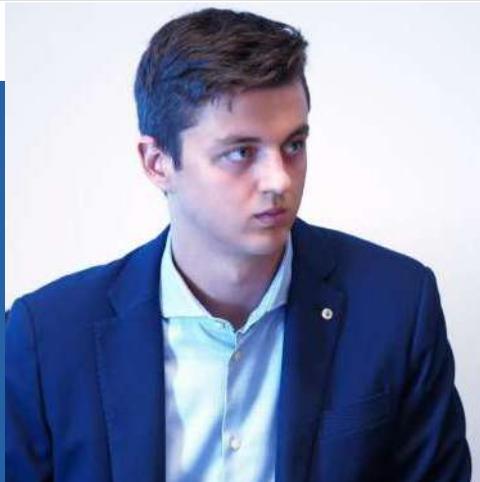
Uno degli “slogan” del progetto lo dice a chiare lettere: “Non una città con l'università, ma una città universitaria”.

Lo spirito di fondo dell'iniziativa è proprio questo, ed è importante che intorno ai promotori si siano raccolti anche tanti nuovi partner, a costituire insieme una squadra ampia e coesa che lavora a un obiettivo comune: obiettivo, va sottolineato, che è non solo della città ma dell'intero territorio, in una prospettiva significativamente di area vasta.

Dall'avvio di “Parma Città Universitaria” abbiamo fatto tanto: ora vogliamo andare avanti tutti insieme, convinti del valore e della centralità che studenti e studentesse rivestono sia all'interno della comunità universitaria, sia nel contesto cittadino e provinciale.

Paolo Andrei
 Rettore
Università di Parma





Leonardo Spadi
 Coordinatore
 "Parma Città Universitaria"

Sono passati esattamente tre anni dal lancio dei primi incontri con i rappresentanti degli studenti dell'Università di Parma. Ricordo perfettamente le difficoltà che abbiamo affrontato per riuscire a coinvolgere la comunità studentesca nella fase iniziale del percorso nonostante i quasi trentamila iscritti al nostro Ateneo in quei giorni.

In questi anni, le iniziative ed i progetti collegati alla strategia di "Parma Città Universitaria" sono stati numerosi e vengono approfonditi dettagliatamente nelle pagine seguenti.

Quello che si vuole lasciare oggi a questa città, a distanza di tre anni dal lancio di "Parma Città Universitaria", è un modello di governance volto al miglioramento della qualità della vita degli studenti, partendo proprio dalla loro spinta propulsiva e propositiva. Penso che un contributo fondamentale sia stato dato – e lo sarà sempre di più – dai partner del territorio che hanno deciso di supportare questo progetto.

Nonostante i tanti risultati portati a casa in questi anni, ritengo che ci siano ancora innumerevoli sfide che aspettano la Parma Universitaria, a partire dal tema Housing. Le politiche abitative delle città universitarie nell'era post-pandemica dovranno tenere in considerazione i problemi di questa importante fetta di popolazione nella ricerca di un alloggio.

Possiamo dirlo, oggi Parma non è più solo una città con l'università, ma una vera e propria città universitaria.

Ad maiora!

"Parma Città Universitaria" è un progetto nato con l'ambizione di rendere la città sempre più accogliente e vivibile per gli studenti universitari. E questo partendo dall'ascolto dei loro rappresentanti, fin da subito posti al centro di un processo partecipativo basato sulla condivisione.

Al termine di questi tre anni di lavoro congiunto tra Comune e Università di Parma, grazie al coinvolgimento degli stakeholders di volta in volta investiti dalle tematiche sulle quali ci si è concentrati insieme, numerose sono state le iniziative studiate e messe in atto, che hanno portato anche all'allargamento della partnership ad altri soggetti quali amministrazioni comunali della provincia, istituzioni culturali e sportive e importanti realtà associative o legate al fondamentale tema dei trasporti.

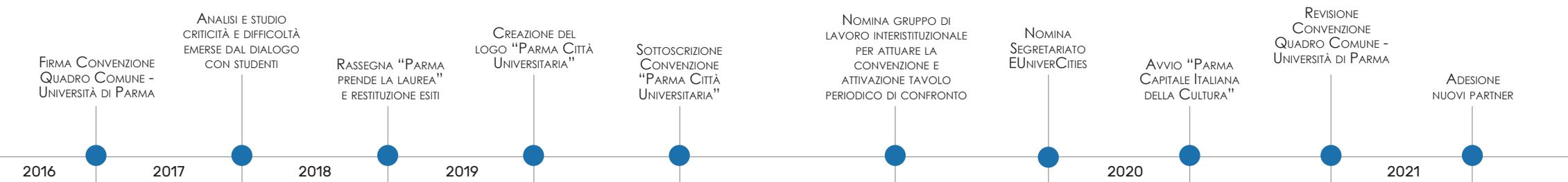
Anche nella recente "tre giorni" parmigiana del network europeo E-univerCities, oltre all'apprezzamento per i risultati ottenuti, ha suscitato interesse soprattutto il metodo di lavoro seguito, con gli studenti sempre primi protagonisti nel segnalare le problematiche, nel partecipare e convocare i tavoli di lavoro specifici, nel relazionarsi con le istituzioni.

Parecchie e in diversi ambiti le attività svolte finora (dai trasporti alle residenze alle iniziative culturali), ma il lavoro da fare è ancora tanto: auspico però che la strada sia tracciata e che si possa proseguire nel tempo, grazie a questo patto tra istituzioni, per migliorare ancora la vivibilità e i servizi per gli studenti della nostra città universitaria.



Chiara Vernizzi
 Vice Coordinatrice
 "Parma Città Universitaria"

La timeline del progetto



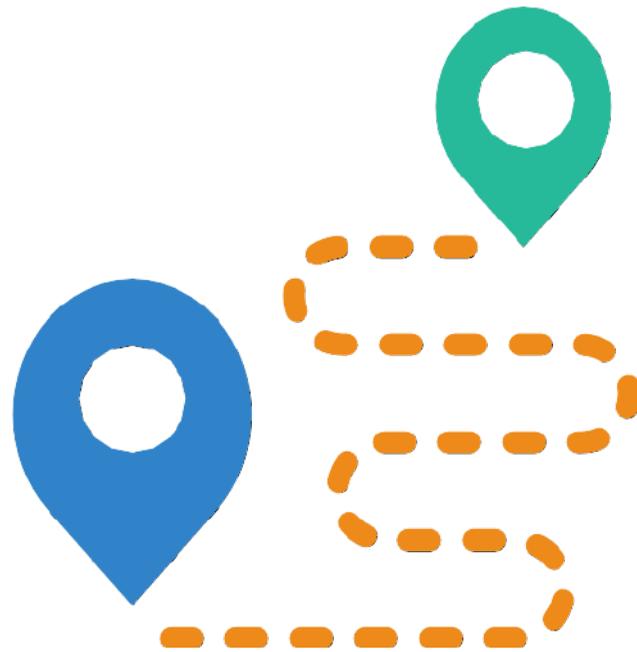
La premessa



Obiettivi di Parma Città Universitaria sono il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti, raccogliendo idee e suggerimenti direttamente da loro, per rendere Parma una città sempre più a misura di universitari.

Il progetto "Parma Città Universitaria" nasce nel 2018 da un accordo tra Comune e Università con l'obiettivo di rendere Parma una città sempre più a misura di universitari, raccogliendo idee e suggerimenti direttamente dai protagonisti (Università, Istituzioni, associazioni studentesche, associazioni giovanili e studenti) e progettando servizi (mobilità, alloggi, offerte culturali) che contribuiscano a migliorare la qualità della vita studentesca nella nostra città.

Obiettivi primari del progetto sono il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti. Nel mese di maggio 2019 è stata siglata la convenzione tra Comune di Parma e Università, concretizzando il patto tra i due enti per creare un modello di comunità a "misura di studente" basato su servizi, opportunità, partecipazione, apertura, inclusione, integrazione, cultura e sostenibilità.



Le tappe

La Convenzione Quadro tra Comune e Università

14.11.16



La Convenzione Quadro, sottoscritta il 14 novembre 2016, impegna Comune e Università in modo coordinato, complementare e sinergico, nell'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento dell'obiettivo unitario di fornire servizi qualificati e innovativi a favore della collettività, con l'intento di rafforzare la reciproca collaborazione in campo scientifico, individuando punti di raccordo fra le rispettive programmazioni, anche attraverso la definizione di obiettivi specifici.

La convenzione costituisce il documento di riferimento per la stipula di successivi accordi attuativi e convenzioni di tipo operativo, al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su oggetti d'interesse comune, nelle macro aree tematiche che includono settori strategici per il futuro della città, e rientra in una politica attuata dai due enti di apertura al territorio e alle sue risorse in un rapporto di collaborazione e sinergia volto a garantire uno sviluppo sostenibile e a mettere in rete saperi, conoscenze e competenze.

Tra gli ambiti, il settore socio assistenziale ed educativo, quello culturale ed economico, quello urbano e ambientale, ma anche il tema delle infrastrutture e del risparmio energetico; la semplificazione, la trasparenza e il controllo; la tecnologia e l'innovazione.

“Parma prende la laurea”



Primo passo del progetto è stato “Parma prende la laurea”, un ciclo di sei appuntamenti di dialogo, dal 21 settembre al 24 ottobre 2018, per avviare un confronto aperto sulla città di oggi e soprattutto di domani, su Parma com'è e come sarà nell'ottica degli studenti e della comunità universitaria tutta, in un'osmosi piena tra Comune e Ateneo, per riempire di sostanza un concetto che non vuole essere solo uno slogan ma pratica concreta.

La rassegna “Parma prende la laurea” è nata dalla volontà di illustrare a tutti, studenti in primis, le iniziative e i servizi che il Comune e l'Ateneo (una comunità composta allora da oltre 26 mila studenti e più di 2 mila tra docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo) stavano organizzando in modo congiunto per raggiungere l'obiettivo di una città universitaria a 360 gradi e per raccogliere in modo dialettico suggerimenti ed esigenze segnalate dai partecipanti.

I sei appuntamenti si sono caratterizzati come incontri, dialoghi e confronti aperti moderati da un componente del Consiglio degli Studenti. Si sono sviluppati intorno a un macro tema, all'interno del quale 30 relatori (in rappresentanza di Comune e Università) hanno affrontato argomenti specifici sollecitando l'intervento degli studenti e di tutti i partecipanti. I titoli: “Una città a misura di universitari”, “Comunità inclusiva”, “Food e turismo”, “Parma Capitale della Cultura 2020”, “Una realtà internazionale” e “Smart community: Parma domani”.

La restituzione

Dal 10 dicembre 2018, al ParmaUniverCity Info Point, sono stati esposti i pannelli con le proposte e le idee sviluppate durante i sei appuntamenti della rassegna “Parma prende la laurea”



Inaugurazione ponte Romano nel sottopasso della Ghiaia (8.10.18)

10.12.18

ParmaUniverCity Info Point

Il ParmaUniverCity Info Point, grazie a una convenzione tra Università e Comune di Parma, è aperto dall'ottobre 2018 nei rinnovati spazi del sottopasso del Ponte romano. Al suo interno si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università (info amministrative, didattica, organizzazione, eventi, ecc.) verso qualsiasi tipo di utente, si possono trovare guide e materiale illustrativo sull'Ateneo ed è in vendita il merchandising targato “Università di Parma”. Vi si trova anche una sala riunioni da 30 posti, che può essere impiegata per l'organizzazione di conferenze stampa, per l'attività di divulgazione scientifica dei Dipartimenti o utilizzata dagli studenti e dalle associazioni studentesche per diversi tipi di iniziative.



Nel febbraio 2019, insieme all'Università, è stato organizzato un incontro dedicato alle associazioni studentesche per presentare loro le opportunità del **ParmaUniverCity Info Point** e per valutare le possibili modalità di fruizione degli spazi da parte degli studenti. Questo incontro ha dato il via a una serie di eventi realizzati in questo luogo dagli studenti.



Il concorso di idee per la creazione del logo "Parma Città Universitaria"

Parallelamente alla rassegna "Parma prende la laurea", gli studenti dell'Ateneo di Parma hanno potuto partecipare a un concorso di idee indetto ad hoc dall'Università: fin dall'inizio, i promotori hanno infatti sottolineato come "plus" importante il fatto che il logo scaturisse dalla creatività degli studenti, che anche in questo modo potevano diventare sempre più protagonisti di "Parma Città Universitaria".

Tra le proposte presentate, la commissione giudicatrice (formata da due rappresentanti del Comune e tre dell'Università) ha scelto quella di Gabriele Manni, iscritto al secondo anno di Economia e Management.

Ho deciso di partecipare a questo concorso per diversi motivi, ma ce n'è uno in particolare ed è quello di racchiudere tutto quello che mi ha trasmesso l'Università di Parma nella mia breve carriera, attraverso un semplice logo. Il logo si compone di due elementi principali: sulla destra vi è un disegno astratto tricolore che "abbraccia" la scritta "Parma Città Universitaria". Il disegno ha diversi significati: il primo non è altro che un abbraccio simbolico dell'Università verso la città e verso coloro che come me (essendo fuori sede) vengono accolti a braccia aperte da una grande e gentile comunità. La figura astratta però, oltre a essere accostata a un simbolico abbraccio, deve essere anche vista come un'ala, che indica il progresso, la crescita e la voglia da parte dell'Università e della Città di abbattere e superare le barriere sociali e culturali, condividendo risorse e crescendo insieme per rendere Parma una città sempre più a misura di studente universitario.

I colori rispecchiano quelli storici di Parma e quelli del logo dell'Università a eccezione del verde, che è stato scelto semplicemente per il significato cromatico. È un colore che richiama la natura, la nostra origine e ci riporta a concetti come rinnovamento e speranza, concetti base e determinanti per il futuro di "Parma Città Universitaria".

Gabriele Manni, vincitore del concorso di idee, studente di Economia e Management

25.03.19
la presentazione



Il nuovo logo di "Parma Città Universitaria" è stato presentato al ParmaUniverCity Info Point, in occasione della conferenza stampa di "Studiare a Parma. L'Università in Open Day", dal Rettore Paolo Andrei, dall'Assessore Marco Ferretti, dalla Pro Rettore Sara Rainieri, dal Consigliere Leonardo Spadi e dalla Delegata del Rettore Chiara Vernizzi.

La Convenzione "Parma Città Universitaria"

28.05.19 la firma



Università e Comune insieme per rendere Parma una città sempre più a misura di universitari, per creare un modello di comunità a misura di studente.

Sono diversi gli impegni che i due enti si sono assunti con l'accordo. Impegni che sono stati declinati e che verranno declinati ulteriormente in specifici accordi attuativi. Impegni singoli e congiunti: obiettivi individuali e "di squadra".

Tra gli impegni del Comune:

- **la città dei giovani**, con spazi e iniziative per studenti e giovani in genere
- **la città che cambia**, con numerose riqualificazioni urbane (dal Parco Cittadella all'ex Manzini, dal Complesso di San Paolo all'Ospedale vecchio)
- **la città creativa**, in stretta connessione con Parma2020 e con lo status di "Parma Unesco Creative City of Gastronomy"
- **la città del futuro**, con nuove reti di progetti e servizi digitali e con una rimodulazione dei trasporti pubblici "a misura di studente"



Tra gli impegni dell'Università:



l'ampliamento e il potenziamento dei servizi per gli studenti, dall'incremento degli alloggi (in stretta connessione con Comune, Er.Go. e ACER) alla promozione delle attività svolte dagli studenti negli organi istituzionali



il potenziamento delle azioni di inclusione, con particolare attenzione agli studenti con disabilità e alla pratica sportiva



l'implementazione del sistema "food e turismo", con la sensibilizzazione degli studenti e con il sostegno alle start up create da laureati dell'Università di Parma



la messa a sistema delle risorse culturali universitarie e cittadine in vista di Parma 2020, per valorizzarne le potenzialità



le azioni per l'internazionalizzazione, con nuovi percorsi a doppio titolo e corsi in lingua straniera



le azioni per la sostenibilità, con particolare attenzione all'elaborazione di strategie per accesso e mobilità al Campus Scienze e Tecnologie

Tra gli impegni congiunti:

- **la creazione di tavoli di confronto periodico** tra Comune, Università e rappresentanti degli studenti
- **l'istituzione di un tavolo di lavoro sulla mobilità** interna ed esterna al Campus Scienze e Tecnologie
- **l'istituzione di un tavolo di lavoro sul tema alloggi**, per trovare soluzioni condivise, considerato l'esplosivo aumento della domanda da parte degli studenti
- la realizzazione di **azioni per incentivare gli studenti all'utilizzo di mezzi pubblici**



Il tavolo periodico di confronto



Per garantire l'effettiva partecipazione degli studenti ai progetti da realizzare, la convenzione ha previsto l'istituzione di un **Tavolo periodico di confronto**, convocato dal Presidente del Consiglio degli Studenti dell'Università, cui Ateneo e Comune si sono impegnati a partecipare con loro rappresentanti.

12.11.19:
primo incontro



Il primo tavolo di confronto periodico tra Consiglio degli Studenti, Comune e Università è stato convocato dal presidente del Consiglio degli Studenti Yuri Ferrari e si è incentrato sulla tematica relativa alla **vita notturna** in particolar modo nelle zone del Teatro Regio e di Piazza della Pace.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi sull'argomento all'ordine del giorno con il sindaco Federico Pizzarotti, con Cristiano Casa, assessore al Commercio e alla Sicurezza, e con Roberto Barani, direttore del Settore Servizi Educativi e dei rapporti gestionali nell'ambito del progetto per il Comune di Parma.

Presenti all'incontro anche Leonardo Spadi e Chiara Vernizzi, Coordinatore e Vice del gruppo di lavoro "Parma Città Universitaria".



Nelle **successive convocazioni** il tavolo periodico di confronto ha valutato diverse tematiche:



giugno 2020
alloggi studenti fuori sede



ottobre 2020
spazi per lo studio



Presidenti del Consiglio degli Studenti:

Guglielmo Agolino

(da aprile 2017 a ottobre 2018)

Davide Carcelli

(da ottobre 2018 a giugno 2019)

Yuri Ferrari

(da giugno 2019 a luglio 2021)

Claudia Greco

(da luglio 2021 a oggi)



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Il gruppo di lavoro



Per attuare la convenzione è stato istituito un **gruppo di lavoro ad hoc**, formato da rappresentanti di Comune e Università, che si riunisce periodicamente per valutare proposte e collaborazioni.

2.07.19
primo incontro



Il primo incontro è stato propedeutico all'organizzazione degli impegni futuri dei due enti nell'ambito della progettualità della convenzione e, dopo l'elezione del Consigliere Leonardo Spadi nel ruolo di coordinatore e della Delegata del Rettore Chiara Vernizzi in quello di vice coordinatrice, ha valutato la proposta di istituire un collegamento autobus dal Quartiere San Lazzaro al Campus Universitario.



Il gruppo di lavoro, a gennaio 2021, si è dotato di un disciplinare per il proprio funzionamento interno, che avrà durata sino alla scadenza della convenzione "Parma Città Universitaria".



Nei successivi incontri il gruppo di lavoro ha valutato diverse tematiche:

- ottobre 2019**
 - Welcome Point Matricole: esiti e possibili nuove collaborazioni
 - Meeting EUniverCities
 - Parma 2020
 - Revisione convenzione Quadro: ipotesi introduzione sezione P.C.U.
- ottobre 2020**
 - ratifica partenariato CAPAS
 - approvazione partenariati vari
 - partner PCU
 - aggiornamento situazione COVID-19
- gennaio 2021**
 - approvazione partenariati vari
 - approvazione del disciplinare per il funzionamento del gruppo di lavoro
 - aggiornamento situazione COVID-19
- febbraio 2021**
 - approvazione partenariati vari
 - presentazione della ricerca "Parma Città Universitaria"
- marzo 2021**
 - approvazione partenariati vari
 - incontro con il Direttore Generale dell'Università di Parma
 - restyling del sito "Parma Città Universitaria"
- maggio 2021**
 - approvazione partenariati vari
 - presa d'atto della composizione dei referenti dei tavoli di lavoro con le Amministrazioni Comunali partner
 - incontro "Il futuro delle città universitarie in Emilia: dialogo tra amministratori e rappresentanti degli studenti"



Marco Ferretti



Assessore al Bilancio e ai Rapporti con l'Università del Comune di Parma

Il progetto "Parma città Universitaria" è nato nell'autunno 2018 con l'obiettivo di creare una collaborazione stabile tra Comune e Ateneo nella definizione di politiche e strategie comuni. L'idea di ripensare la Città come un sistema unico in cui gli enti del territorio non operano singolarmente, ma lavorano in sinergia gli uni con gli altri, è stata uno dei caratteri dominanti di questa amministrazione. "Parma città universitaria" si è mossa esattamente in questa direzione. La convenzione sottoscritta a maggio 2019 ha riempito di sostanza un concetto che non voleva essere solo uno slogan ma una pratica concreta. Il confronto continuo tra Comune e Ateneo ha permesso la realizzazione di numerosi interventi volti a rafforzare l'identità di una città in cui entrambi gli attori hanno un ruolo chiave. Il sistema che questa proficua collaborazione ha generato ha dato risposta ai bisogni di residenti e studenti considerati come cittadini. Infatti, alcune delle parole-chiave che hanno caratterizzato questo progetto sono state: servizi e opportunità per gli studenti, partecipazione, apertura alla cittadinanza, inclusione, integrazione, cultura e sostenibilità.

Leonardo Spadi 

Consigliere Incaricato alla Città Universitaria del Comune di Parma e Coordinatore del Gruppo di Lavoro "Parma Città Universitaria"



Michele Guerra



Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune di Parma

"Parma Città Universitaria" è un progetto che ha visto crescere la sua forza attrattiva in questi tre anni grazie alla costante capacità di connettere i servizi e le esigenze. Essere città universitaria significa essere una città accogliente, moderna, aperta alle aspettative degli studenti e in grado, al contempo, di valorizzare la comunità docente. Le sinergie costruite tra l'Ateneo, la municipalità e la rete di istituzioni e associazioni territoriali coinvolte è un valore prezioso che la nostra città ha il dovere di custodire e sviluppare.

"Parma Città Universitaria" testimonia la volontà condivisa dal Comune e dall'Università di Parma di lavorare assieme per creare le condizioni che consentano ai tanti studenti che trascorrono nella nostra città il loro periodo di studi universitari pur provenendo da altre province, regioni, o nazioni, di sentirsi accolti nel migliore dei modi. Per ambire a un traguardo così ambizioso ma imprescindibile per una città Capitale Italiana della Cultura, siamo partiti dagli attori principali, gli studenti, ascoltando le loro necessità, le sensazioni che ricevono nella vita quotidiana, le loro lamentele e suggerimenti, per poi discutere assieme le possibili soluzioni. L'adesione quasi unanime dei comuni della Provincia e dei principali enti culturali della città costituisce un messaggio molto forte, di fiducia e grandi aspettative per un cammino di civiltà che ha davanti a sé prospettive di crescita importanti non solo per Parma e la sua università, ma anche per tutto il contesto territoriale in cui la città e l'Ateneo sono radicati da così tanti secoli.



Fabrizio Storti



Pro Rettore dell'Università di Parma con delega alla Terza Missione



Chiara Vernizzi 

Delegata del Rettore dell'Università di Parma per l'Orientamento e Vice Coordinatrice del Gruppo di Lavoro "Parma Città Universitaria"

L'Università di Parma offre una didattica di qualità che in questi anni si è potenziata e ampliata per essere al passo con i tempi e con il mercato del lavoro. È chiaro che un'offerta formativa di questo livello, che richiama studentesse e studenti da tutta Italia e da tutto il mondo, implica proficui rapporti con il territorio, in un processo virtuoso e partecipato nel quale il territorio stesso è partner forte, sia per la progettazione dei percorsi sia per i servizi. L'offerta didattica si inserisce infatti in un quadro più ampio, dove conta ciò che offre il contesto, inteso nel suo complesso e quindi non solo come Università. La creazione di servizi volti a migliorare la qualità di vita degli studenti e delle studentesse e la collaborazione per generare un tessuto culturale stimolante sono priorità assolute per l'Ateneo, e "Parma Città Universitaria" agisce in questa chiave. L'obiettivo è costruire, tutti insieme, un contesto accogliente e "al servizio" degli studenti e delle studentesse, in un'osmosi vera tra Università, Città e territorio.



Sara Rainieri



Pro Rettore dell'Università di Parma con delega alla Didattica e ai Servizi per gli Studenti

Le strutture operative



Altre strutture coinvolte
del Comune di Parma:

SETTORE CULTURA E GIOVANI
SETTORE COMUNICAZIONE E
PROMOZIONE DEL TERRITORIO
SETTORE MOBILITÀ ED ENERGIA
SETTORE CITTADINANZA ATTIVA
E PARI OPPORTUNITÀ
SETTORE SOCIALE
SETTORE SPORT
SETTORE PIANIFICAZIONE E
SVILUPPO DEL TERRITORIO
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

Comune di Parma



* Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, sono state individuate, **all'interno del Comune di Parma**, delle strutture che si occupano della redazione degli atti amministrativi relativi i rapporti con l'Università.



Altre strutture coinvolte
dell'Università di
Parma:

CENTRO ACCOGLIENZA E
INCLUSIONE
- SERVIZIO ACCOGLIENZA
- STUDENT* CON DISABILITÀ,
CON DSA E FASCE DEBOLI
LE ELI-CHE
ER.GO - AZIENDA
REGIONALE PER IL DIRITTO
AGLI STUDI SUPERIORI

Università di Parma



La Convenzione Quadro tra Comune e Università rinnovata

21.02.20



L'accordo ha aggiornato e integrato, rinnovandola, la precedente intesa del 2016, nella convinzione del valore indiscusso del "gioco di squadra" messo in atto negli ultimi anni dai due enti per lo sviluppo della città e per rendere Parma sempre più a "misura di studente universitario", aumentando così l'integrazione tra il tessuto sociale cittadino e quello universitario.

Sulla base di questo nuovo accordo Comune e Università si impegnano a una collaborazione riaffermata e ancora più stretta, per lo sviluppo del territorio e la crescita culturale e sociale della comunità.

Quattro i macro-obiettivi:

- 1 promuovere e valorizzare le competenze e i patrimoni immobiliari, culturali e artistici, in settori di comune interesse
- 2 incrementare e rafforzare i rapporti tra i due enti, per individuare e sviluppare idee innovative
- 3 favorire lo scambio di conoscenze tra personale universitario e personale comunale, nell'ambito di attività formative, di studio e di ricerca
- 4 migliorare la qualità della vita degli studenti durante il loro percorso accademico attraverso l'incremento della rete dei servizi a loro rivolti

Le azioni promosse all'interno del progetto



Alloggi: si è costituito un tavolo di lavoro tra Comune e Università con il compito di analizzare e studiare azioni e progetti da mettere in campo per contrastare la difficoltà che gli studenti fuorisede e stranieri riscontrano nel trovare un alloggio al loro arrivo a Parma.

aliquota IMU ridotta
all'8 per mille per
chi affitta agli
studenti universitari



Misure a sostegno della locazione privata attivate durante la pandemia: l'Università di Parma con propria deliberazione ha approvato il trasferimento al Comune di Parma di una somma di 100.000 euro a integrazione delle risorse da destinare agli studenti fuori sede. Determinata la quota di risorse da riservare agli studenti universitari domiciliati a Parma, sono stati approvati i criteri comunali, aggiunti a quelli regionali, per l'erogazione dei contributi a tale tipologia di beneficiari. L'Ateneo ha infatti stanziato 50 mila euro, i restanti 50 mila sono frutto di un gesto particolarmente generoso del Consiglio degli Studenti e delle Associazioni studentesche che hanno deciso di impegnare la cifra per gli affitti dei fuori sede sottraendola dal fondo per iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti. A fronte dell'emergenza sanitaria in corso, il gesto assume una valenza particolarmente rilevante.



Vetrina Alloggi è il servizio, offerto da Ateneo e ER.GO - Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna, attivato per supportare gli studenti, in particolare i "fuori sede", nella ricerca di un alloggio a Parma. Nella "Vetrina alloggi" gli studenti possono consultare l'elenco delle soluzioni abitative concesse in locazione da imprese e proprietari privati di immobili sul territorio. Per visualizzare anche i riferimenti dell'operatore e poterlo contattare è necessario accedere con le credenziali dell'Ateneo. La "Vetrina alloggi" è in costante aggiornamento, e viene quotidianamente implementata con le offerte che via via si rendono disponibili. Gli studenti che decidono di usufruire delle soluzioni abitative contenute nella "Vetrina alloggi" stipulano contratti di locazione direttamente con gli operatori: il ruolo dell'Ateneo è semplicemente quello di favorire l'incontro fra domanda e offerta, pur nell'ambito di precisi impegni e regole validi sia per gli studenti sia per i proprietari.



Spazio per lo studio: a fronte della richiesta da parte degli studenti di spazi per lo studio anche durante il weekend, nel nuovo contratto di gestione delle biblioteche è stata inserita l'apertura domenicale di quattro biblioteche (Guanda, Internazionale Alpi e Pavese al pomeriggio e Alice al mattino).



biblioteche
Guanda, Alpi e
Pavese aperte
OGNI DOMENICA
15-19



Le associazioni cittadine hanno reso disponibili i propri spazi comunali per supportare gli studenti universitari nel difficile momento causato dalla pandemia: Intercal Parma Aps, Associazione provinciale LILT Parma Aps, Andos Parma Odv, Help for Children Parma Odv, Vita Aps e Circolo Giovane Italia Aps hanno messo a disposizione, ciascuna secondo le proprie possibilità, in varie fasce orarie e su prenotazione, gli spazi comunali nei quali svolgono le loro attività, alcuni anche dotati di possibilità di collegamento wifi.

Il dialogo con il territorio e con le sue realtà è uno dei cardini di "Parma Città Universitaria": nella fase pandemica l'obiettivo è stato quello di favorire l'incontro tra le tante realtà associative della città e gli universitari. Un progetto di ampio respiro, nato dalla consapevolezza di quanto la profonda vocazione universitaria di Parma rappresenti un valore per il tessuto cittadino in ogni suo ambito.

Successivamente, alcune associazioni sportive della città (Le Viole Amatori Parma ASD, Associazione Sportiva Dilettantistica L'Olimpica, Coopernuoto SCSD, Circolo Inzani ASD, Comitato Italiano Paralimpico CIP e GiocoParma ASD) hanno messo a disposizione gli spazi comunali, ciascuna secondo le proprie possibilità, in modo da offrire nuovi luoghi di studio a tutti i ragazzi universitari di Parma.



Comunicazione dei servizi per gli studenti: considerando l'importante lavoro che si stava portando avanti nell'implementazione dei servizi per gli studenti, si è resa necessaria anche una migliore efficacia della comunicazione. Proprio per questo sono state messe in campo alcune azioni:



"Parma Città Universitaria" a "Studiare a Parma. L'Università in Open Day": in occasione della manifestazione, uno stand di InformaGiovani ha divulgato tra gli studenti e le future matricole tutti i servizi riservati agli studenti che sono nati dal progetto "Parma Città Universitaria".



Welcome Point Matricole: è il punto estivo di informazione e accoglienza dell'Università di Parma per futuri studenti, matricole e loro famiglie nel sottopasso del Ponte Romano. Uno spazio dove trovare tutte le informazioni utili per la vita universitaria in linea con lo spirito di "Parma Città Universitaria".



Sito internet: all'indirizzo web www.parmacittauniversitaria.unipr.it sono pubblicati gli approfondimenti e le informazioni del progetto "Parma Città Universitaria", le attività promosse, le iniziative attive e i servizi del Comune e dell'Università dedicati agli studenti.



Video: racconta la città e la sua dimensione di vita, rivolgendosi in primis agli studenti; quelli di oggi che già hanno scelto Parma e quelli di domani, soprattutto "i fuori sede". È stato realizzato dagli studenti nei giorni del lockdown con la supervisione del filmmaker Stefano Cattini e del CAPAS dell'Ateneo (grazie alle immagini d'archivio di Università e Comune)



A fronte della forte richiesta da parte degli studenti universitari, sono state attivate per loro tante agevolazioni per muoversi in città: dalle tariffe ridotte (gli abbonamenti annuali per gli studenti sono diminuiti del 20% e sono stati istituiti anche due nuovi abbonamenti per gli studenti Erasmus e Accordi internazionali: uno annuale a e uno semestrale) alle nuove linee notturne, dal potenziamento delle corse verso il Campus negli orari di punta al prolungamento della linea 6 fino al Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie in via del Taglio, e alle nuove navette verso il Campus.



AGEVOLAZIONE TARIFFARIA
abbonamento annuale studenti a 155€
e Erasmus a 50€ a semestre

ATTIVAZIONE LINEE NOTTURNE
8 linee prolungate anche dopo le 20
POTENZIAMENTO CORSE PER IL CAMPUS
negli orari di punta

NAVETTA
CAMPUS - SAN LAZZARO - CITTADELLA
(servizio attivo per 3 corse in andata e 3 corse in ritorno al giorno)

PROLUNGAMENTO LINEA 6
FINO A VIA DEL TAGLIO
con fermata al Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie

Con l'approvazione del nuovo [Regolamento sugli organismi partecipati](#) del Comune di Parma è stata introdotta la possibilità di candidarsi nei Consigli dei Cittadini Volontari (C.C.V.) per tutti gli studenti non residenti a Parma frequentanti istituti scolastici di ogni ordine e grado della nostra città che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età alla data del voto e che siano domiciliati nel Comune di Parma.

I Consigli di Cittadini Volontari sono organismi di partecipazione volontari, apolitici e aconfessionali, eletti direttamente dai cittadini. Rappresentano i bisogni delle comunità locali e ne promuovono la partecipazione attiva e esercitano funzioni consultive e di proposta nei confronti del Consiglio e della Giunta Comunale.

Candidatura nei C.C.V.



Rappresentanti nella Consulta dei Popoli



Con la deliberazione 104 del Consiglio Comunale del 27 dicembre 2021, è stata introdotta la possibilità per le associazioni studentesche di nominare presso la [Consulta dei Popoli](#) un proprio rappresentante extracomunitario (senza cittadinanza italiana) e uno che abbia acquisito, nel corso della permanenza in Italia, la cittadinanza.

La Consulta dei Popoli è stata istituita al fine di dare voce ai cittadini e alle cittadine provenienti da Paesi extra-UE che non abbiano ancora acquisito la cittadinanza italiana. La Consulta favorisce inoltre il dialogo e l'integrazione tra le diverse culture, l'inserimento sociale e l'interazione tra tutti i cittadini stranieri abitanti nel Comune di Parma.



Internazionalizzazione: l'Università di Parma con i suoi oltre 2mila studenti stranieri e gli oltre 500 studenti provenienti ogni anno da programmi Erasmus+ e da accordi internazionali, sta realizzando un forte processo di internazionalizzazione. A fronte di ciò, Comune e Università stanno mettendo in campo una serie di politiche volte all'attrattività e all'inclusione dei talenti internazionali.

18.06.19
meeting W.I.T. a Parma



2.12.21
meeting EUC a Parma



Proprio con questo obiettivo, il Comune di Parma da gennaio 2019 è stato partner del progetto europeo "[Welcoming International Talent](#)" che ha coinvolto diverse città universitarie di medie dimensioni, tra cui Parma: un'occasione di scambio e confronto con altre città europee per rafforzare la capacità di attrarre talenti e investimenti. Oltre a Parma, infatti, hanno partecipato al progetto i comuni di Magdeburg (Germania), Zlín (Repubblica Ceca), Bielsko-Biała (Polonia), Debrecen (Ungheria) e Leuven (Belgio). Al progetto hanno partecipato attivamente, quali membri dell'Urban Local Group (ULG, gruppo locale degli stakeholder) alcune tra le più importanti realtà imprenditoriali della città quali Barilla, Caffèina, Chiesi Farmaceutici, Dallara e Davines. L'obiettivo è stato quello di sviluppare l'internazionalizzazione della città e migliorare l'attrattività e l'accoglienza per chi, per motivi di studio o lavoro, deve trasferirsi a Parma.



Al fine di sviluppare ulteriormente il progetto "Parma Città Universitaria", Comune e Università hanno deciso di puntare sulla rete EUniverCities, con Parma capofila nel triennio 2019-2021. Il Segretariato è stato condotto da un gruppo di lavoro formato da rappresentanti del Comune e dell'Università. EUniverCities è un network europeo, lanciato nel 2012, in cui città di medie dimensioni e le loro università collaborano per dare maggiore visibilità alle città in Europa e sostenere lo sviluppo di città universitarie. La rete ha lo scopo di scambiare e diffondere conoscenze, competenze ed esperienze sulla cooperazione città-università nell'Europa urbana. I partner attuali della rete sono: Aveiro, Exeter, Ghent, Innsbruck, Lissanne, Linköping, Lublin, Magdeburg, Malaga, Norrköping, Parma, Timisoara e Trondheim.

Dal 1° al 3 dicembre 2021 si è svolto il meeting a chiusura del triennio in cui Parma, con Comune e Università, è stata capofila della rete europea: tre giorni di scambio e confronto fra studenti e membri della rete di città coinvolte nel progetto, per condividere buone pratiche e approfondire tematiche legate al mondo universitario.



Induction week



L'Università di Parma organizza, con la partecipazione dell'associazione International Exchange Erasmus Student Network-IEESN-ASSI Parma, del Conservatorio Arrigo Boito e del Comune di Parma, la "Induction Week", una settimana di accoglienza per i circa 200 studenti provenienti ogni anno da diversi Paesi del mondo, in mobilità tramite il programma Erasmus Plus e attraverso i numerosi accordi stipulati dall'Ateneo con Università extra-europee nell'ambito del programma di scambi internazionali Overworld.

Nell'Induction Week sono previsti, oltre alla condivisione delle informazioni più utili ad agevolare il periodo di permanenza a Parma e ai corsi di italiano: visite dei dipartimenti universitari, giri turistici della città, visita e concerto al Conservatorio, visita al Centro Universitario Sportivo-CUS Parma del Campus Scienze e Tecnologie, eventi sociali, intrattenimenti serali e, nei week-end, pic nic e gite fuoriporta.



NATIONAL
ERASMUS
GAMES
PARMA

National Erasmus Games Parma

12-14.04.19



Le migliori squadre Erasmus nazionali si sono sfidate nell'evento organizzato da Erasmus Student Network Italia per promuovere la cultura del vivere sano e dello sport, con i suoi valori educativi, associativi e di aggregazione: delle vere e proprie "Olimpiadi" a carattere nazionale che hanno visto arrivare a Parma centinaia di studenti appartenenti alle migliori squadre Erasmus nazionali. Una manifestazione caratterizzata dal coinvolgimento sinergico di Comune e Università, ma anche di tante altre realtà cittadine che hanno offerto il loro supporto per l'accoglienza e il soggiorno degli sportivi nelle due giornate. L'evento si inserisce nell'ambito di "Erasmus and Sport" che ha l'obiettivo di promuovere e favorire, attraverso l'organizzazione di attività ludico-sportive, l'integrazione e la coesione sociale tra studenti di nazionalità italiana e stranieri ospiti in Italia per il progetto Erasmus+.

Durante i NEG sono stati implementati anche i progetti internazionali "ExchangeAbility", con cui il network intende dimostrare che l'Erasmus e lo sport sono accessibili a tutti, e "SocialErasmus", attraverso il coinvolgimento di giovani rifugiati residenti.



SEU - Socially Engaged Universities



Il Comune ha collaborato con l'Università anche nell'ambito del Progetto "SEU - Socially Engaged Universities", di cui è stata coordinatrice l'Università di Exeter e di cui, oltre al nostro Ateneo, hanno fatto parte le Università di Ghent, Magdeburgo e la THUAS di Delft. Il progetto ha avuto lo scopo di condividere esperienze e best-practices sul rapporto fra le Università europee e le loro comunità locali, su come esse possano essere fondamentale motore di sviluppo sociale e culturale attraverso una maggiore integrazione con la città e l'implementazione di attività più inclusive (e sostenibili) a beneficio della comunità. SEU ha realizzato anche materiale ad hoc (Analisi dello Stato Attuale, Compendium, Toolkit) utilizzabile come guida da altri Atenei e/o Partnerships con Comuni per lo sviluppo di ulteriori progetti in questo ambito.

"6 università in 6 città: 6 pronto a conoscerle?"



15.10.19



L'Università di Padova e il Comune di Padova, in collaborazione con il Comune di Parma, promuovono l'importanza della cooperazione tra città e università, raccogliendo progetti innovativi nelle città italiane ed europee di medie dimensioni.

In questo contesto è stato organizzato il primo incontro "L'importanza della cooperazione Città-Università nelle città medie d'Europa", dedicato agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori.

Duplica lo scopo: presentare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado l'offerta formativa delle Università e degli ITS delle città partecipanti e contemporaneamente illustrare come le istituzioni, quindi le università e le amministrazioni comunali, collaborino tra di loro per migliorare la qualità della vita degli studenti e della città intera. I giovani hanno così potuto conoscere l'offerta formativa, l'organizzazione della didattica e i servizi dedicati agli studenti nelle città partecipanti al meeting: Parma, che ha presentato il progetto "Parma Città Universitaria", Losanna (Svizzera), Trieste, Rijeka (Croazia) e Padova.



Il Campus Scienze e Tecnologie dell'Università di Parma ha ospitato la prima edizione dello Sport Day: una mattinata interamente dedicata a studenti e sport a Parma, organizzata dall'Ateneo con la collaborazione del Comune, del Cus Parma, di Parma Baseball Club A.S.D., Parma Calcio 1913, Zebre Rugby Club, e patrocinata dalla delegazione provinciale del Coni.

Un'iniziativa che si colloca nell'ambito delle attività di promozione e diffusione della cultura dello sport tra gli studenti dell'Università e tiene conto dell'interesse manifestato dalle società sportive professionistiche del territorio ad approfondire i rapporti con l'Ateneo e con gli studenti universitari.

Duplica l'obiettivo. Da parte dell'Università, far conoscere meglio agli studenti quanto si è fatto e si sta facendo per la promozione dello sport universitario a tutti i livelli, da quello amatoriale al quello nazionale e internazionale; va segnalato ad esempio che l'Università di Parma offre agli studenti l'opportunità di acquisire crediti formativi tramite l'attività sportiva, riconoscendo l'importanza dello sport come strumento di formazione e di crescita dell'individuo. Da parte delle società sportive, invece, cogliere l'occasione per presentare la propria attività e organizzazione, e far conoscere agli studenti le opportunità che esse possono offrire in termini di stage e tirocini ma anche di impiego.



“Parma Città Universitaria” in pandemia da COVID-19

Durante i mesi più duri della pandemia COVID-19 (marzo, aprile e maggio 2020), nonostante i tanti eventi annullati, **il progetto “Parma Città Universitaria” non si è fermato.**

Ecco alcune azioni intraprese (oltre a quelle già viste precedentemente):



Mascherine agli studenti fuori sede: il Comune di Parma ha distribuito le mascherine agli studenti fuori sede che erano negli alloggi universitari.



“Presente e futuro di Città e Università”: il Sindaco Federico Pizzarotti e il Rettore Paolo Andrei sono stati i protagonisti di “Parma, presente e futuro della Città e dell'Università”, l'intervista in diretta che si è svolta a maggio sul profilo Facebook dell'Università. A fare da moderatore/intervistatore dell'incontro tra Rettore e Sindaco è stato il Presidente del Consiglio degli Studenti Yuri Ferrari, che ha posto a entrambi alcune domande specifiche più una finale di prospettiva ampia.

“Il futuro delle città universitarie in Emilia: dialogo tra amministratori e rappresentanti degli studenti”

I rappresentanti delle amministrazioni comunali, delle Università e degli studenti di Parma, Modena e Reggio Emilia, insieme ai componenti del gruppo di lavoro “Parma Città Universitaria”, si sono riuniti per mettere a confronto le proprie esperienze e i progetti futuri.

Le tematiche fondamentali affrontate sono state i trasporti, gli spazi per lo studio e la didattica, gli alloggi e i servizi vari: un dialogo proficuo, anticipatore di un più ampio confronto con tutte le altre realtà “universitarie” della regione, per renderle città sempre più a misura di studenti universitari.

L'obiettivo è quello di instaurare formalmente un dialogo tra le città universitarie della Regione Emilia – Romagna.



14.05.21

Studi all'Unipr?
Ritira gratis
la tua **Parma Card**
al Welcome Point Matricole

12.07.21



La Parma Card
2020+21 è
stata distribuita
gratuitamente agli
studenti dell'Ateneo

Dal 12 luglio, sono state messe a disposizione gratuitamente di tutti gli studenti dell'Università di Parma le **Parma Card offerte dall'Ateneo**, nell'ambito del progetto Parma Città Universitaria, per accedere a prezzi competitivi al sistema turistico-culturale del territorio.

L'iniziativa è nata dalla rete di rapporti che intercorrono tra l'Università di Parma e il Comitato per Parma 2020, consolidati nel periodo di Parma Capitale italiana della Cultura, per rendere disponibile alla platea degli studenti un **accesso dedicato ai tanti servizi offerti dalla Parma Card**.

Utilizzando la Parma Card 2020+21 gli studenti dell'Ateneo, specialmente quelli fuori sede, possono accedere a **iniziative culturali, strutture turistiche, attività commerciali convenzionate e contenuti multimediali esclusivi** sulla piattaforma di Parma 2020+21, andando alla scoperta del ricco programma di iniziative di Parma Capitale italiana della Cultura promosso dal Comune di Parma e dal Comitato per Parma 2020.

Parma Card inoltre non è solo una garanzia di risparmio e di qualità, ma anche di sicurezza: tutte le strutture culturali e commerciali aderenti sono parte del programma **“Parma Città Sicura”**, che garantisce il rispetto delle prescrizioni igienico sanitarie post COVID 2019.

Per gli studenti dell'Università di Parma la Card ha validità fino al 31 dicembre 2022.

La Card è **digitale**, sempre disponibile sul proprio smartphone grazie all'**applicazione Parma2020+21**, scaricabile gratuitamente da Apple e Play Store. Si attiva al primo ingresso o utilizzo tramite lettura di QR-code ed è valida per 1 adulto accompagnato da 2 minori di 16 anni.

Nel caso di acquisto per persone con disabilità, i vantaggi sono estesi all'accompagnatore.

"Parma Città Universitaria" cresce

Il progetto pensato da Università e Comune di Parma per strutturare una città e un territorio sempre più a misura di universitari, creando un modello di comunità che risponda alle esigenze degli studenti, si è arricchito negli anni di nuovi partner: 28 Comuni del Parmense e 11 altre realtà

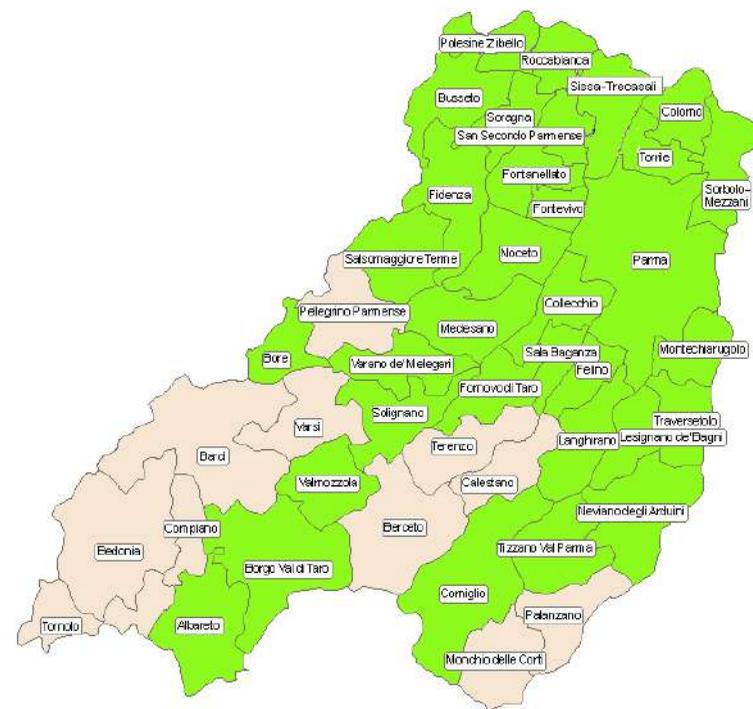


25.02.21

Nella Sede centrale dell'Ateneo, in una breve cerimonia chiusa al pubblico, è stata formalizzata l'intesa con 28 Comuni della provincia, che fanno proprio il messaggio di "Parma Città Universitaria" e si sono messi a disposizione del progetto anche con iniziative e azioni concrete a favore degli studenti.

Dopo che a fine febbraio erano state presentate le adesioni di 28 Amministrazioni del territorio, a giugno sono entrati altri 4 comuni e, alle 11 realtà non istituzionali, se ne sono aggiunte altre due, per un totale 45 adesioni complessive.

Ad oggi sono 32 i Comuni del territorio che hanno aderito: Albareto, Bore, Borgotaro, Busseto, Collecchio, Colomo, Corniglio, Felino, Fidenza, Fontanellato, Fornovo, Fontevivo, Langhirano, Lesignano, Medesano, Montechiarugolo, Neviano, Noceto, Polesine Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo, Sissa Treccasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Traversetolo, Tizzano, Torrile, Valmozzola e Varano Melegari.



In verde sono evidenziati i Comuni della provincia di Parma che aderiscono al progetto "Parma Città Universitaria"

A "Parma Città Universitaria" hanno aderito anche 13 realtà non istituzionali degli ambiti più diversi, dalla musica allo sport, dal teatro al trasporto pubblico: Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo - CAPAS dell'Università di Parma, CUS Parma, Fondazione Lenz, Fondazione Teatro Due, Fondazione Teatro Regio, Gazzetta di Parma, Infomobility, La Toscanini, MicroMacro, Parma io ci sto!, Società dei Concerti, Teatro del Cerchio e TEP.



Dopo la presentazione dei nuovi partner istituzionali, "Parma Città Universitaria cresce" si è trasferita su Facebook. Da giovedì 11 marzo a giovedì 22 aprile 2021, sulla pagina FB dell'Università di Parma, si sono tenuti gli incontri tematici con gli altri nuovi partner del progetto.

Si è partiti con **"Musica accordata"**, protagonisti Fondazione Teatro Regio, La Toscanini e Società dei Concerti. Moderatori sono stati l'Assessore Marco Ferretti e Nicolò Mezzasalma del Consiglio degli Studenti dell'Ateneo. Le realtà protagoniste si sono presentate raccontando i loro progetti per gli studenti e soffermandosi anche sul digitale come opportunità, in un momento in cui gli eventi, gli spettacoli e i concerti "in presenza" erano sospesi.

Giovedì 25 marzo è andato in scena **"Art'È Sport"**, il secondo appuntamento della rassegna. Protagonisti dell'incontro sono stati il Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo-CAPAS dell'Università di Parma e il CUS Parma. Moderatori Sara Rainieri, Pro Rettore alla Didattica e servizi agli studenti, e Tudor Haja, Vice Presidente del Consiglio degli Studenti.

"La città teatro" fulcro del terzo appuntamento. Giovedì 8 aprile è stato infatti il turno di Associazione MicroMacro, Fondazione Teatro Due, Lenz Fondazione e Teatro del Cerchio. L'incontro è stato moderato dall'Assessore alla Cultura del Comune di Parma Michele Guerra e da Roberto Panzera del Consiglio degli Studenti dell'Ateneo.

L'ultimo incontro, **"Vivi Parma con trasporto"**, è andato on line giovedì 22 aprile, con la partecipazione di Infomobilty e Tep, ed è stato moderato da Fabrizio Storti, Pro Rettore alla Terza Missione dell'Università di Parma, e Yuri Ferrari, Presidente del Consiglio degli Studenti dell'Ateneo.

Attività avviate con i partner



Tutti i **Comuni partner** del progetto hanno attivato sui propri siti istituzionali una **pagina dedicata ai servizi per gli studenti universitari** presenti nei propri territori



Tavoli tematici

A giugno hanno preso il via i tavoli di lavoro tematici che coinvolgono le Amministrazioni Comunali partner. Quattro tavoli su temi chiave per "Parma Città Universitaria" e per la vita degli studenti in città e sul territorio:



Tavolo Mobilità

(referente il Consigliere Comunale di Noceto Manuel Marchinetti)



Tavolo Cultura

(referente il Consigliere Comunale di Lesignano Andrea Cavagni)



Tavolo Spazi-alloggi-accessibilità

(referente il Consigliere Comunale di Colorno Jacopo Rosa)



Tavolo Cittadinanza attiva

(referente l'Assessora di Medesano Deborah Corsaro)

I tavoli sono convocati e coordinati dai quattro referenti, che si confrontano costantemente con il Gruppo di lavoro "Parma Città Universitaria", e hanno iniziato i lavori con l'insediamento del nuovo Consiglio degli Studenti dell'Università di Parma, scaturito dalle elezioni del 19 e 20 maggio 2021.

Comune di Traversetolo



Il Comune di Traversetolo, dal 1° giugno 2021, ha attivato progetti e servizi in collaborazione con "Parma Città Universitaria" dedicati ai più giovani, in particolare a universitari/e, del suo territorio, in particolare:

- la convenzione quadro siglata con l'Università di Parma per l'inserimento di tirocinanti in Comune anche con l'obiettivo di maturare crediti formativi
- la concessione a titolo gratuito di sale e spazi esterni della Corte Agresti per eventi realizzati in collaborazione con "Parma Città Universitaria" e con il patrocinio del Comune di Traversetolo
- l'utilizzo gratuito delle sale e degli spazi esterni della Corte Agresti, per una volta al mese, per 3 ore, a favore di giovani tra i 18 ed i 29 anni, residenti o domiciliati a Traversetolo, iscritti all'Università di Parma. Gli spazi (Sala Colonne, Sala Consiglio e gli spazi esterni della Corte) sono a disposizione per incontri di pubblica utilità (non di interesse personale), con finalità educativa o didattica: convegni, assemblee, seminari e momenti formativi, organizzazione di eventi culturali anche in collaborazione con l'Università di Parma, incontri con docenti
- l'attivazione di un punto di servizio YoungERcard nella biblioteca comunale locale e la definizione di alcune possibili agevolazioni (es. fruizione agevolata degli spazi della Corte Agresti per i ragazzi, convenzioni con i commercianti locali per sconti destinati ai giovani, predisposizione di progetti volontariato, anche in rete con le associazioni di Traversetolo, ai quali possano partecipare i giovani del paese)
- la disponibilità alla collaborazione con il servizio della YoungERcard e con l'Informagiovani del Comune di Parma per iniziative congiunte a favore dei giovani dei due territori

I progetti dei partner

CAPAS

Il Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo - CAPAS è un centro di servizio universitario deputato a funzioni specialistiche per l'Ateneo parmense. Nell'ambito delle arti e dello spettacolo svolge attività di ricerca e di supporto alla didattica, coordina e organizza attività di studio e di consulenza, svolge attività di alta formazione e di divulgazione scientifica attraverso corsi, seminari, workshop, convegni e mostre.



Video "Parma Città Universitaria"

CUS Parma

Il CUS Parma attua le sue finalità istituzionali nell'ambito dell'aggregazione universitaria dell'Università di Parma, considerando l'esperienza dello sport universitario integrativa di quella maturata nel ciclo dell'istruzione secondaria ed extrascolastica, come momento di educazione, crescita, impegno ed aggregazione sociale, conformando la propria azione ai valori umani e civili al servizio delle persone e del territorio, nonché quale componente essenziale delle attività culturali, formative e di tempo libero in ambito universitario, che investono l'intero corso della vita" questo è quanto recitano gli articoli 3 e 5 dello statuto del CUS Parma e, proprio tenendo fede a quanto espressamente dichiarato, il CUS Parma offre a studenti e dipendenti dell'Università di Parma sia una variegata offerta di possibilità di interazione attraverso lo sport, sia una serie di proposte formative che permettano a tutti gli "attori" del mondo CUS di essere sempre aggiornati e preparati in ogni situazione, da un punto di vista tecnico, educativo e comportamentale.



Infomobility

Progetti:

- 1 Nel 2018 è stata attivata una convenzione tra UNIPR e Infomobility a favore di tutti gli studenti universitari e il personale universitario per promuovere l'uso dei servizi di mobilità condivisa (Bike Sharing e Car Sharing) e l'uso di servizi in chiave di mobilità sostenibile (deposito custodito - Cicletteria) della durata di due anni. Durante il periodo sono stati erogati 240 abbonamenti gratuiti al servizio di bike sharing, 100 abbonamenti annuali gratuiti al car sharing e 120 abbonamenti gratuiti al servizio deposito biciclette della Cicletteria. Superata la soglia degli abbonamenti gratuiti sono stati erogati gli abbonamenti a tariffa agevolata per il bike sharing, car sharing e deposito custodito della Cicletteria.
- 2 Nel 2020 è stata stipulata un'altra convenzione della durata di due anni, a favore degli studenti universitari e di tutto il personale universitario per promuovere i servizi di mobilità sostenibile (bike sharing e deposito custodito - Cicletteria). La convenzione prevede tariffe agevolate sul parcheggio sicuro bici della Cicletteria: abbonamento annuale a 120 euro (invece di 160 euro), abbonamento mensile a 11 euro (invece di 15 euro) e tariffe agevolate al servizio bike sharing pari a 15 euro per chi si iscrive per la prima volta (invece di 25 euro) e di 10 euro per chi rinnova l'abbonamento (invece di 15 euro).
- 3 Le sedi universitarie sono servite dalle postazioni del servizio di bike sharing, nello specifico il Campus è servito da 3 postazioni interne e 1 esterna (via Usberti).

Le postazioni **Bike Sharing** vicine alle sedi universitarie realizzate nel settembre 2020 sono:

1. Campus Mensa (parco delle scienze)
2. Campus Ingegneria
3. Ospedale (Via Volturmo)
4. Rafforzamento postazione Ospedale (Viale Osacca)



Le postazioni **Car Sharing** vicine alle sedi universitarie sono:

1. Via Volturmo
2. Piazzale del Carbone
3. Piazzale Vittorio Emanuele II



TEP

Progetti:



"Se studi viaggi" (2019):

- **agevolazioni tariffarie** a favore degli studenti universitari, con una riduzione del costo dell'abbonamento urbano annuale da 185 a 155 euro per chi frequenta l'Ateneo di Parma;
- nuovo **servizio di trasporto notturno**, con il passaggio da un servizio a chiamata a un servizio capillare su rete fissa, con un'offerta di 8 linee in servizio fino a mezzanotte dalla domenica al giovedì e fino all'1.30 il venerdì e il sabato. Il nuovo servizio è più vantaggioso anche dal punto di vista economico: le linee notturne sono accessibili allo stesso prezzo dei servizi diurni e sono ricomprese nel normale abbonamento che i ragazzi già utilizzano per recarsi a lezione durante il giorno (diversamente dal servizio precedente che richiedeva un biglietto extra più costoso).

Nuove agevolazioni tariffarie nel 2021: convenzione con Crédit Agricole e Università: sconto tra i 30 e i 100 euro sul costo dell'abbonamento per chi paga l'abbonamento con la propria Student Card (utilizzabile anche come carta di credito).

Tariffe speciali, particolarmente economiche, per gli studenti Erasmus.

Servizi potenziati sulle linee utilizzate dagli studenti: la mattina, in orario di punta, corse ogni 3/4 minuti dalla stazione ferroviaria al Campus.

Navette dirette riservate agli studenti da 3 parcheggi scambiatori per il Campus.

Travelplanner e orari in tempo reale sul sito web e sull'app Moovit (disponibile in 45 lingue).

Biglietti acquistabili con le app Mover e Teseo o direttamente a bordo su tutte le linee urbane con carta di credito o bancomat



Teatro Regio

Progetti:

- 1 **RegioAteneo:** agli studenti universitari è riservato, fino a esaurimento posti, l'abbonamento RegioAteneo, l'abbonamento per assistere a 6 appuntamenti a scelta tra quelli della Stagione Lirica, Concertistica e di danza, al costo di 60€.
- 2 Il **Regio Under 30:** il Teatro Regio di Parma ha festeggiato il ritorno alla piena capienza offrendo al pubblico degli under 30 l'opportunità di partecipare al XXI Festival Verdi assistendo a Un ballo in maschera (Gustavo III) e Simon Boccanegra con biglietto ridotto.
- 3 **Tirocini:** possibilità di svolgere il tirocinio curriculare per il conseguimento dei crediti formativi universitari presso il teatro.



Fondazione Toscanini

Progetti:

- 1 **Festival Toscanini:** cogliendo la straordinaria occasione di 'Parma 2020+21 - Capitale italiana della cultura', la prima edizione del Festival si è svolta con sedici appuntamenti di cui quattordici concerti, un convegno, uno spettacolo musicale, due film accompagnati da musica dal vivo. Organizzati e promossi in collaborazione con l'Università di Parma, gli appuntamenti del Festival si sono tenuti in diversi luoghi di Parma e dintorni: sale da concerto, teatri, ma anche cortili, chioschi, chiese, ville e parchi.
- 2 La collaborazione con l'Università di Parma prosegue anche con l'intervento e la partecipazione di docenti universitari in vari eventi collaterali prima dell'inizio dei concerti.
- 3 **Agevolazioni sui biglietti:** La Toscanini, comunque, sempre sensibile al mondo della scuola e dell'istruzione in generale, riserva, agli studenti universitari, una politica dei prezzi privilegiata ed economicamente contenuta, applicando sul costo dei biglietti e a fronte della presentazione del tesserino universitario sostanziali sconti rispetto al costo ordinario: si tratta della tariffa "Academy", con riduzioni che vanno dal 50 al 75% dei prezzi.



Lenz Fondazione

Progetti:

- 1 **Tirocini:** Lenz Fondazione ospita nella propria struttura le/i tirocinanti dell'Università di Parma su progetti che riguardano l'assistenza all'organizzazione dell'attività teatrale ordinaria e di pianificazione e gestione del Festival internazionale di arti performative Natura Dèi Teatri, la comunicazione di eventi culturali, l'attività di archiviazione materiali, la collaborazione alla produzione e alla tecnica dell'installazione scenica, osservatori critici sui linguaggi del contemporaneo.
- 2 **Agevolazioni sui biglietti:** Lenz Fondazione offre agevolazioni sul biglietto di ingresso agli spettacoli propri e di compagnie ospiti organizzati negli spazi di Lenz Teatro o in altri spazi esterni del territorio, a studentesse/studenti universitarie/i e al personale docente e tecnico-amministrativo dell'Università di Parma, secondo modalità che vengono concordate di progetto in progetto.



Fondazione Teatro Due

Progetti:

- 1 **Agevolazioni sui biglietti:** per consentire agli Studenti dell'Università di Parma una frequentazione assidua dell'offerta culturale, Fondazione Teatro Due riserva loro biglietti e carte a 5 ingressi liberi a prezzo speciale.
- 2 **LABORATORIO DI TEATRO - Studenti universitari**
Un'esperienza teorica e pratica del gioco teatrale, un primo avvicinamento ai saperi della scena, una possibilità per ripensarsi ed essere altro da sé. Il laboratorio, rivolto ad un massimo di 50 studenti iscritti all'Università di Parma, prevede una simulazione dell'attività dell'intera macchina teatrale; pertanto, i partecipanti vengono suddivisi in gruppi e lavorano a tutti gli aspetti che concorrono alla realizzazione di una produzione teatrale: analisi drammaturgica, relazione con lo spazio scenico, messa in scena.
- 3 **LABORATORIO CURRICULARE DI TEATRO per Studenti dell'Università di Parma**
Il Corso di Laurea in Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie creative dell'Università di Parma ha previsto per gli studenti l'inserimento nel piano didattico di un Laboratorio di Teatro in collaborazione con Fondazione Teatro Due.

Teatro del Cerchio

Progetti:

- 1 **Progetto Studio:** il Teatro del Cerchio in collaborazione con il Comune di Parma, con il CAPAS e con il CUT dell'Università ha avviato un corso professionalizzante per attori, della durata di tre anni, per undici ragazzi di età compresa tra i 18 e i 30 anni che abbiano superato le selezioni. Il corso aveva come obiettivo quello di formare nuovi attori per inserirli poi nel mondo del lavoro attraverso un percorso specialistico, con verifiche annuali, lavorando sulle tecniche teoriche e pratiche del fare teatro.
- 2 **Uniprima:** dalla collaborazione del Teatro del Cerchio con l'Università di Parma nasce "UNI-PRima, a teatro con 1 euro": l'iniziativa esclusiva dedicata agli studenti universitari. Con il biglietto UNI-PRima, gli studenti iscritti all'Università di Parma hanno potuto accedere agli spettacoli della stagione teatrale 2018/2019 al prezzo agevolato di 1 euro.
- 3 **Urban Macbeth:** Nato da un'idea di riqualificazione urbana, lo spettacolo fa parte del progetto "r.Esistenza" selezionato e finanziato dal bando "Scena Unita" per il rilancio della cultura dopo la pandemia. Su 1211 progetti ne sono stati finanziati 106 tra cui questo. Insieme a Comune di Parma, Università di Parma, DIA e CAPAS, collaboreranno al progetto anche professionisti del settore che coordineranno la parte artistica e writers e skaters in rappresentanza del "popolo urban".

Associazione Micro Macro

Progetti:

- 1 Micro Macro realizza ogni anno **Insolito Festival** che basa parte del programma su progetti di creazione comunitaria in cui sono coinvolti direttamente anche gli studenti universitari. Nell'edizione 2021 sono stati coinvolti alcuni studenti come partecipanti al progetto **Itinerari urbani**, un'esplorazione poetica del quartiere San Leonardo, realizzato in collaborazione con Musei Urbani (vincitore del Bando ThinkBig 2020). Per il Festival sta avviando un nuovo percorso triennale che sarà fortemente orientato all'ascolto della comunità universitaria con progetti che vedranno un coinvolgimento sempre più stretto oltre, naturalmente, agli spettacoli in programma su cui si continueranno ad applicare significative riduzioni dei costi dei biglietti.
- 2 Per Parma Capitale della Cultura 20+21 Micro Macro ha realizzato nel mese di ottobre 2021 il progetto **S-chiusi / Musei effimeri** a cui hanno partecipato numerosi studenti universitari, in particolare, due studentesse dell'Università di Parma hanno effettuato un percorso di stage che sfocerà in un lavoro di indagine e osservazione critica.
- 3 Nel mese di ottobre, l'Associazione è stata invitata dal Corso di Laurea dei Beni Artistici e Culturali a condurre una lezione di orientamento al teatro, a cura di Beatrice Baruffini, dal titolo "**Uno scambio di sguardi tra teatro e città**".

Società dei Concerti di Parma



Agevolazioni sui biglietti: per tutti gli studenti dell'Università di Parma gli spettacoli della Società dei Concerti di Parma a prezzi speciali

Parma, io ci sto!

Progetti:



"**Food Project – Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione**" è un progetto promosso dall'Università di Parma per sistematizzare e rafforzare le già esistenti competenze di eccellenza nel campo della ricerca e della didattica del settore food e food industry. L'iniziativa è volta alla promozione dell'interazione di tali competenze all'interno dell'Ateneo con imprese, centri di ricerca e realtà educative sul territorio locale, nazionale e internazionale. In questo modo, il progetto consentirà all'Università di Parma di riaffermare e rafforzare ulteriormente la sua posizione come hub europeo riconosciuto nel campo dell'alta formazione e ricerca nel settore alimentare.



In data 30 aprile 2021, all'Università di Parma è stata posata la prima pietra di quella che sarà **la nuova casa dell'Edificio 1 dell'Area Food**. La struttura, che costituirà la nuova sede comune per i ricercatori del settore Food dell'Ateneo, sarà un edificio all'avanguardia dal punto di vista logistico e dell'efficienza energetica e utile a favorire le interazioni, in modo che la capacità di generare ricerca avanzata e innovazione tecnologica divenga sempre più efficace. Il nuovo fabbricato, che prenderà il posto di un edificio degli anni '80, nel frattempo demolito, sarà composto da un corpo basso sviluppato su due livelli prevalentemente destinati a laboratori, oltre a un locale tecnico in copertura, e da un corpo a torre in struttura metallica sviluppato su sei livelli, che ospiterà prevalentemente gli studi dei docenti e gli uffici del personale tecnico-amministrativo, per 3.000 mq complessivi.

La ricerca "Parma Città Universitaria"

L'Università di Parma ha svolto un'indagine per misurare percezione, fruizione e grado di soddisfazione degli studenti sui servizi di Ateneo e Comune. Una prima indagine conoscitiva, ad oggi unica nel suo genere, nata per misurare percezione e fruizione dei servizi che università e Comune di Parma mettono a disposizione degli studenti, sondando le loro conoscenze e il loro grado di soddisfazione ed evidenziando quindi le aree sulle quali è necessario intervenire da parte dei due enti per rendere sempre più Parma una città universitaria.

Ma anche una fotografia dell'universo studenti: delle caratteristiche, delle abitudini, dei comportamenti, delle attese degli studenti dell'università di Parma.

I dati sono stati raccolti mediante un questionario online nel periodo giugno 2020 – settembre 2020. A causa dell'emergenza sanitaria, è stato richiesto di basare le risposte sul **primo semestre dell'a.a. 2019-2020**, in modo da ottenere una fotografia dei comportamenti pre Covid-19 che sarà un utile riferimento qualora si volesse ripetere l'indagine periodicamente.

Il campione è stato di **4.094 studenti**, iscritti a lauree triennali, a ciclo unico e magistrali. Un campione rappresentativo (il 18% dell'universo studentesco) che rispecchia la composizione degli studenti per Dipartimento, tipo di corso e residenza.

Diversi gli aspetti indagati: dall'abitare allo studiare, dal tempo libero alla percezione della città e a conoscenza, utilizzo, importanza e soddisfazione relativi ai servizi offerti da Ateneo e Comune.

24.05.21 presentazione dei risultati



Alcuni risultati della ricerca



68,7%

STUDENTI CHE
ALLOGGIANO A PARMA
(66,9% triennali + CU
e 75,8% magistrali)



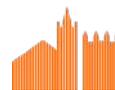
73,4%

STUDENTI CHE
HANNO UTILIZZATO SOCIAL
E SITI WEB SPECIALIZZATI
PER LA RICERCA
DELL'ALLOGGIO



72,7%

STUDENTI CHE
INDICANO I MEZZI PUBBLICI
AFFOLLATI COME CRITICITÀ
DEL TRAGITTO CASA-
UNIVERSITÀ



STUDENTI CHE
PERCEPISCONO PARMA
COME UNA CITTÀ

68%

ACCOGLIENTE

54%

IN CUI CI SI VIVE BENE

49%

VIVA E CHE
OFFRE BUONI SERVIZI

40%

BEN GESTITA

I servizi di Università e Comune: conoscenza, utilizzo, importanza, soddisfazione

C'è **notevole variabilità nel grado di conoscenza dei servizi**: 60-70 punti percentuali di differenza tra i più noti e i meno noti costituiscono un intervallo rilevante, su cui i due enti dovranno intervenire. Inoltre **per i servizi di entrambi gli enti c'è un gap tra conoscenza e utilizzo**.

Per i **servizi di Ateneo** emerge ad esempio il **gap di utilizzo dei servizi collegati alla Student card**, che è di per sé molto nota e usata ma appunto non per alcune funzioni: la Student card offre dunque una pluralità di vantaggi per diversi aspetti della vita quotidiana (acquisti, tempo libero, mobilità e salute) che non sono sfruttati.

Per il Comune è invece evidente il **gap di utilizzo di bike sharing e car sharing**, conosciutissimi ma poco usati. Interessante anche osservare che il gap conoscenza-utilizzo è molto minore per gli studenti residenti al Sud: in meno conoscono i servizi del Comune, ma se li conoscono li utilizzano.

Altri aspetti indagati sono **importanza dei servizi e soddisfazione degli studenti**.

I **servizi di Ateneo** considerati importanti per la vita dello studente sono molti (10 sopra la mediana), e ruotano intorno alla Student card con i suoi sconti e convenzioni, e ad Er.Go (borse di studio ecc). In una scala di soddisfazione da 1 a 7, ben 9 dei 15 servizi considerati hanno raccolto voti 6 e 7 da oltre il 50% dei rispondenti.

L'importanza dei servizi del Comune per la vita dello studente a Parma ruota invece attorno a un numero più ristretto di servizi (3 sopra la mediana), tutti legati al mondo mobilità: abbonamenti a prezzo agevolato, orari notturni dei bus e "MiMuovo" sono considerati importantissimi, sono anche ben noti e anche la soddisfazione è superiore alla mediana.

I prossimi passi

Gli esiti della ricerca hanno fornito informazioni molto utili a Università e Comune perché mettono in evidenza le aree sulle quali è necessario intervenire per rendere sempre più Parma una città universitaria.

La ricerca rappresenta in ogni caso un primo tassello di un'attività che può proseguire e implementarsi, continuando, affinando e approfondendo ulteriormente la rilevazione sulla componente studentesca, monitorando alcuni dei fenomeni nel tempo e aggiungendo di volta in volta approfondimenti su temi specifici, come è nella natura di un "Osservatorio" che si vorrebbe costituire sul tema; inoltre il quadro non sarebbe completo se non si raccogliessero anche le attese, le percezioni e la visione degli altri stakeholder, quali enti pubblici, associazioni e istituzioni culturali cittadine.

I ringraziamenti

Il progetto "Parma Città Universitaria" non sarebbe stato possibile senza la collaborazione costante e quotidiana di molte persone e istituzioni, a cui va tutta la nostra gratitudine.

In primis, al Comune e all'Università di Parma, rappresentati da Sindaco e Rettore, ma anche a tutto il personale delle due istituzioni che, di volta in volta, è stato coinvolto sulle varie tematiche affrontate; in questo senso, un ringraziamento particolare va ai rispettivi uffici stampa che, negli anni, hanno supportato e coordinato tutte le attività di comunicazione delle varie iniziative intraprese.

Un enorme ringraziamento va ai nostri colleghi del gruppo di lavoro: Fabrizio, Marco, Michele e Sara, con i quali il confronto è stato costante, sempre proficuo e ricco di spunti nel merito delle varie tematiche affrontate e, spesso, molto oltre.

Un ringraziamento corale va anche a tutti i partner che dal 2020 ci hanno man mano affiancato, consentendo di allargare il respiro e la visione del progetto e di ramificarne le attività sul territorio e su piani sempre più ampi e diversificati.

Prezioso è stato anche il contributo apportato in questi anni dall'esperienza congiunta maturata nell'ambito del segretariato della rete EUniverCities, che ha consentito il confronto con altre città universitarie europee sulle prassi attuate con le stesse finalità.

Ma il ringraziamento più grande e sentito va a tutti gli studenti dell'Università di Parma e ai loro rappresentanti, che in questo percorso hanno camminato con noi, fianco a fianco, veri compagni di viaggio nel condividere domande e tentare di trovare risposte adeguate, per costruire insieme una vera Città Universitaria.

Il viaggio prosegue...

Team editoriale

Comune di Parma: Gabriele Agnetti, Giorgia Cavazza e Leonardo Spadi

Università di Parma: Lisa Oppici e Chiara Vernizzi

Graphic design e layout: Natalie Vlahovich - Comune di Parma

Un ringraziamento particolare a tutti i partner del progetto che hanno condiviso le loro esperienze permettendo la realizzazione di questo volume.

Immagini © rispettivi autori